*Comunicato stampa n. 11/2022*

**EIMA 2022: il rilancio della cooperazione fra Etiopia ed Italia**

***Presentata ad Addis Abeba la 45ma edizione di EIMA, la grande kermesse della meccanica agricola promossa dalla Federazione dei costruttori italiani. Importante il ruolo dell’Agenzia ICE, che organizza la presenza all’Esposizione di Bologna di una delegazione di operatori economici etiopi. Agricoltura sempre più strategica nell’economia dei Paesi africani, che esprimono una domanda di macchinari specifici per le colture e i modelli di impresa agricola presenti nei vari Paesi.***

L’agricoltura è il settore fondamentale dell’economia etiope e le macchine agricole innovative possono accrescere di molto la produttività dei terreni. Questo il tema su cui si è incentrata la conferenza stampa che si è tenuta questa mattina ad Addis Abeba per iniziativa dell’Agenzia italiana per il commercio estero ICE e della Federazione italiana dei costruttori di macchine agricole FederUnacoma. Scopo dell’incontro è stato presentare EIMA International, la grande rassegna della meccanica agricola organizzata da FederUnacoma, che svolgerà la sua 45ma edizione alla fiera di Bologna dal 9 al 13 novembre prossimo. Il fabbisogno di macchine agricole in Etiopia è ampio, giacché molto estese e diversificate sono le coltivazioni che caratterizzano il Paese. L’agricoltura rappresenta quasi la metà del Pil etiope - è stato ricordato nel corso della conferenza che ha visto come relatori il Direttore dell’ICE di Addis Abeba Riccardo Zucconi, il Primo Segretario dell’Ambasciata italiana in Etiopia Andrea Pascali e il Vicedirettore Generale di FederUnacoma Fabio Ricci - e impegna l’85% della popolazione. Rinnovare il settore agricolo - è stato detto in conferenza - significa accrescere in modo sensibile la redditività delle produzioni e la qualità della vita delle comunità rurali etiopi. Ogni produzione, dai cereali alle oleaginose, fino agli ortaggi e alla frutta richiede macchine specifiche, in grado di preparare ed eseguire la semina, di fare le concimazioni, i trattamenti, l’irrigazione e la raccolta dei prodotti. All’esposizione dell’EIMA sono in mostra infiniti modelli di macchine e attrezzature specifici per queste produzioni, molti dei quali progettati proprio per operare in contesti climatici e ambientali come quelli etiopi. Ad EIMA International sono circa 50 mila i modelli esposti, prodotti dalle oltre 1.500 case costruttrici presenti, in rappresentanza di 50 Paesi. “La rassegna - ha spiegato Fabio Ricci - si rivolge ad una platea di operatori professionali, e si presenta con una rigorosa suddivisione merceologica che prevede 14 settori di specializzazione e 5 saloni tematici, rispettivamente dedicati alla componentistica (EIMA Componenti), ai sistemi per l’irrigazione (Idrotech), alle filiere bioenergetiche (Energy), alle tecnologie elettroniche e informatiche avanzate (Digital) e al giardinaggio e cura del verde (Green). Per orientare i visitatori nei vasti padiglioni della fiera (120 mila metri quadrati la superficie netta impegnata dalla rassegna) e per promuovere le relazioni d’affari, l’Agenzia ICE e FederUnacoma organizzano visite mirate nei vari settori della rassegna e incontri “B2B” fra operatori economici e case costruttrici, mentre un ricco programma di convegni e seminari consente di approfondire tematiche tecniche, come ad esempio quelle relative ai cambiamenti climatici e alla gestione delle risorse idriche, sempre più necessarie e preziose.

Ad EIMA International sarà dunque presente una delegazione ufficiale di operatori economici etiopi promossa da ICE e FederUnacoma, e saranno presenti rivenditori, imprenditori e tecnici del settore agricolo provenienti dal Paese africano (circa 70 nell’edizione 2018 prima delle restrizioni a causa dell’emergenza sanitaria). Eventi come EIMA 2022 sono l’occasione per rafforzare i rapporti di cooperazione fra Etiopia ed Italia – ha ricordato Riccardo Zucconi – in un settore come l’agricoltura che assume un valore sempre più strategico nel contesto africano, per rispondere all’incremento demografico e per incrementare l’autonomia dei singoli Paesi proteggendoli anche da fattori geopolitici che possono mettere in crisi le forniture di beni alimentari. Ogni iniziativa di cooperazione fra Etiopia e Italia – ha sottolineato infine il rappresentante dell’Ambasciata Andrea Pascali – si colloca in una cornice molto favorevole, viste le relazioni eccellenti che esistono fra i due Paesi, e la comune sensibilità per un modello di sviluppo che punta ad accrescere la produttività e il benessere, ma nella massima attenzione per l’ambiente e per le risorse naturali che sono un patrimonio da tutelare e da consegnare alle generazioni future.

**Addis Abeba, 11 luglio 2022**